

Piano di Miglioramento 2017/18

TEIC842001 I.C. ROSETO 1

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare prove comuni per classi parallele	Sì	
Ambiente di apprendimento	Definire spazi funzionali ed implementare la dotazione multimediale		Sì
Inclusione e differenziazione	Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive		Sì
Continuità e orientamento	Promuovere la realizzazione di attività curriculari e di ampliamento dell 'O.F. (musicali, teatrali e motorie) che offrano opportunità culturali non formali e orientanti		Sì
	Strutturare percorsi di orientamento finalizzati alla promozione della capacità di auto-orientarsi e della consapevolezza delle proprie inclinazioni		Sì
	Sviluppare una progettazione unitaria, metodologica e didattica fra i vari ordini di scuola, in particolare tra le classi ponte.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Individuare indicatori di performance per conseguire risultati che vadano ad impattare sulla qualità dei servizi offerti		Sì
	Istituire dipartimenti disciplinari verticali	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare attività di formazione finalizzate alla promozione e allo sviluppo della "dimensione europea dell'educazione", contribuendo all'arricchimento e al rilancio del "comune sentire europeo".		Sì
	Predisporre un format per il censimento delle competenze professionali del personale docente e ATA.		Sì
	Strutturare percorsi formativi su modalità di valutazione e certificazione delle competenze.Promuovere e partecipare a percorsi di ricerca-azione.		Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto formali ed informali tra Scuola, Ente locale, Associazioni ed Agenzie educative presenti sul territorio.		
	Rendere espliciti scelte educative e didattiche, percorsi formativi e criteri di valutazione.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Utilizzare prove comuni per classi parallele	4	5	20
Definire spazi funzionali ed implementare la dotazione multimediale	4	3	12
Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	4	4	16
Promuovere la realizzazione di attività curriculari e di ampliamento dell 'O.F. (musicali, teatrali e motorie) che offrano opportunità culturali non formali e orientanti	5	5	25
Strutturare percorsi di orientamento finalizzati alla promozione della capacità di auto-orientarsi e della consapevolezza delle proprie inclinazioni	4	5	20
Sviluppare una progettazione unitaria, metodologica e didattica fra i vari ordini di scuola, in particolare tra le classi ponte.	3	4	12
Individuare indicatori di performance per conseguire risultati che vadano ad impattare sulla qualità dei servizi offerti	3	5	15
Istituire dipartimenti disciplinari verticali	4	4	16
Organizzare attività di formazione finalizzate alla promozione e allo sviluppo della "dimensione europea dell'educazione", contribuendo all'arricchimento e al rilancio del "comune sentire europeo".	4	5	20
Predisporre un format per il censimento delle competenze professionali del personale docente e ATA.	2	4	8

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Strutturare percorsi formativi su modalità di valutazione e certificazione delle competenze. Promuovere e partecipare a percorsi di ricerca-azione.	4	5	20
Incrementare i momenti di confronto formali ed informali tra Scuola, Ente locale, Associazioni ed Agenzie educative presenti sul territorio.	3	5	15
Rendere espliciti scelte educative e didattiche, percorsi formativi e criteri di valutazione.	2	4	8

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare prove comuni per classi parallele	Attuazione di percorsi formativi sulla base degli elementi fondanti le discipline di studio. Utilizzo di compiti di prestazione complessi di breve durata con relative griglie di valutazione.	Somministrazione di una prova strutturata per classi parallele alla fine del secondo quadrimestre dell' a.s. 2015/2016. Successivo utilizzo, nel lavoro d'aula, di compiti di prestazione in tutti gli ambiti disciplinari entro il triennio.	Raccolta dei risultati delle somministrazioni effettuate ed analisi dei risultati, anche alla luce della situazione di partenza.
Definire spazi funzionali ed implementare la dotazione multimediale	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso un aggiornamento di materiali, strumentazione nei laboratori e aggiornamento dei docenti introducendo format condivisi per progettare la flessibilità della scuola.	Analisi dei dati dei report intermedi; percentuale dei docenti che partecipano all'aggiornamento sulla didattica multimediale; n° dei docenti che hanno rivisto ed ampliato la loro progettualità mediante l'utilizzo delle NT.	-Registro presenze relativo all'utilizzo del laboratorio di informatica; -Strumenti di rilevazione (questionari , interviste, registro elettronico);
Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	Passaggio professionale ad un "profilo docente inclusivo".	Tasso di partecipazione dei docenti alla formazione.	-Registro presenze/attestati; - Applicazione delle metodologie nel lavoro d'aula.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere la realizzazione di attività curriculari e di ampliamento dell' 'O.F. (musicali, teatrali e motorie) che offrano opportunità culturali non formali e orientanti	Maggiore diffusione di approcci inclusivi validi per tutti gli studenti presenti in classi eterogenee.	Numero di partecipanti alle attività proposte; gradimento da parte degli alunni e delle famiglie; incremento degli atteggiamenti positivi nelle relazioni interpersonali e nell'approccio allo studio.	Questionari di gradimento per alunni e famiglie; registro presenze attività; diminuzione di note disciplinari, incremento del successo formativo (medie di fine anno riferite al percorso del segmento obbligatorio)
Strutturare percorsi di orientamento finalizzati alla promozione della capacità di auto-orientarsi e della consapevolezza delle proprie inclinazioni	Adozione di una procedura unificata ai fini dell'orientamento formativo. Implementazione azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e scolastiche.	Compilazione di un questionario sugli stili di apprendimento da parte di tutti gli studenti delle classi I della SS I gr. Stesura del bilancio di competenze per gli alunni delle classi III . Successo negli studi (risultati a distanza).	Esiti del questionario sugli stili di apprendimento. Bilancio di competenze nei casi più gravi o incerti. Analisi tabelle nazionali pubblicate sul RAV. Compilazione schede di monitoraggio.
Sviluppare una progettazione unitaria, metodologica e didattica fra i vari ordini di scuola, in particolare tra le classi ponte.	Realizzare percorsi che garantiscano la continuità tra i diversi ordini di scuola e incrementino la collaborazione tra i docenti con ricaduta positiva sugli alunni. Rafforzamento dell'identità dell'istituto. Implementazione di un archivio didattico.	Attività progettate e realizzate. Analisi sistematica degli esiti delle prove in uscita delle classi quinte di SP e in ingresso delle classi prime della SS di 1°grado.	Documentazione dei percorsi attuati. Verbali delle riunioni di dipartimento verticali. Tabulazione e confronto degli esiti delle prove in uscita delle classi quinte di SP e in ingresso delle classi prime della SS di 1°grado.
Individuare indicatori di performance per conseguire risultati che vadano ad impattare sulla qualità dei servizi offerti	Miglioramento della qualità del servizio reso attraverso una riprogettazione consapevole delle azioni	Numero di coordinamenti periodici, frequenza di partecipazione, numero di report condivisi, numero incontri referenti o responsabili di commissioni o progetti (formalizzazione contatti), numero incontri correttivi nel corso delle azioni progettuali	Schede fabbisogno, raccolta dati in ingresso-in itinere-finali, monitoraggio quali-quantitativo
Istituire dipartimenti disciplinari verticali	Incremento del confronto e dello scambio di esperienze tra i docenti, attraverso la condivisione del lavoro tra plessi e ordini di scuola.	Percentuale di partecipazione e di rilevazione positiva.	-Registro presenze; - Compilazione questionari/interviste da parte dei docenti; - Materiali prodotti, condivisi e di fatto adottati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare attività di formazione finalizzate alla promozione e allo sviluppo della "dimensione europea dell'educazione", contribuendo all'arricchimento e al rilancio del "comune sentire europeo".	Collaborazione e scambio di esperienze con gli altri paesi europei come forma di innovazione nelle pratiche didattiche; implementazione dell'utilizzo delle lingue europee; educazione al dialogo interculturale.	Rilevazione dei bisogni formativi relativi alla dimensione europea dell'insegnamento-apprendimento; scheda di analisi e confronto tra gli obiettivi e le attività progettati ed effettivamente realizzati; rilevazione del grado di soddisfazione	Questionario; checklist; rapporto intermedio; relazioni e rendicontazioni; interviste semi-strutturate.
Predisporre un format per il censimento delle competenze professionali del personale docente e ATA.	Creare una banca dati contenente i curricula del personale docente e del personale ATA, anche al fine di promuovere una formazione ad hoc.	Numero di curricula raccolti nella banca dati . Numero di corsi di formazione effettuati e percentuale del personale che ha partecipato.	Somministrazione di apposita scheda per la creazione di database informatico. Scheda di rilevazione per la formazione /aggiornamento .
Strutturare percorsi formativi su modalità di valutazione e certificazione delle competenze.Promuovere e partecipare a percorsi di ricerca-azione.	Progressiva apertura dei docenti alla didattica per competenze Creare e sostenere un gruppo di docenti all'interno della scuola impegnato nella R-A. Condividere con la comunità i risultati dell'attività di R-A, anche attraverso l'uso del digitale.	Predisposizione di indicatori per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei diversi percorsi disciplinari e nelle relative verifiche.Creazione di una piattaforma di condivisione delle buone pratiche, n.partecipanti	Somministrazione di prove e schede di osservazione. Acquisizione di un documento contenente la definizione delle diverse competenze insieme alle relative modalità di valutazione per ogni ordine di scuola.Partecipazione alla R-A e disseminazione.
Incrementare i momenti di confronto formali ed informali tra Scuola, Ente locale, Associazioni ed Agenzie educative presenti sul territorio.	Apertura della scuola al territorio al fine di promuovere occasioni di condivisione di percorsi formativi e progettuali, nazionali ed europei.	Quantità e qualità di soggetti esterni coinvolti nei percorsi formativi e progettuali , numero di accordi formalizzati e non, numero alunni/classi coinvolti anche in relazione ai diversi ordini di scuola.	Registro presenze; protocolli d'intesa con i soggetti esterni; questionari di gradimento da parte di soggetti terzi; i media parlano della scuola.
Rendere espliciti scelte educative e didattiche, percorsi formativi e criteri di valutazione.	Promozione da parte della scuola di politiche formative. Conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio.	Numero di coordinamenti tra i vari soggetti, numero di gruppi di lavoro composti da docenti e rappresentanti del territorio, numero di forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di percorsi formativi.	Verbali, relazioni, registri presenze.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18159 Utilizzare prove comuni per classi parallele

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di prove strutturate per classi parallele
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti aventi obiettivi e strategie comuni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a rendere omogenee le pratiche didattiche con la progettazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Organizzazione attività di autovalutazione intesa come capacità di confrontare risultati ottenuti con quelli attesi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza al cambiamento per sovraccarico di lavoro da parte dei docenti anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rilevare sistematicamente la performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove. Utilizzare i risultati delle indagini periodiche sugli esiti per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e condivisione di prove comuni per classi parallele di italiano,matematica e inglese, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado; definizione di griglie di valutazione e modalità di somministrazione (II quad.)						Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	
Condivisione di contenuti e criteri di valutazione (gen.);					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Restituzione dei risultati delle prove comuni
Strumenti di misurazione	Tabulazione e confronto dati
Criticità rilevate	Difficoltà nella scelta e nell'utilizzo degli strumenti compensativi per gli alunni Bes
Progressi rilevati	Incremento del numero di alunni appartenenti alle fasce 3 e 4
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18202 Definire spazi funzionali ed implementare la dotazione multimediale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Potenziamento della dotazione multimediale, anche per uniformare le opportunità formative tra i vari ordini di scuola e tra le diverse sezioni/plessi/sedi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Uso non corretto degli strumenti digitali e della rete; difficoltà di controllo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni e valorizzazione delle professionalità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo presenta caratteri di innovazione perché mira a incentivare l'acquisizione delle competenze digitali da parte degli alunni e dei docenti e alla creazione di ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi, inclusivi		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18203 Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgimento di un referente per ogni disciplina o ambito disciplinare all'interno di ciascuna sede, plesso o sezione dell'I.C. nelle attività di formazione programmate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento del numero dei docenti a conoscenza delle metodologie della didattica inclusiva.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di accettazione passiva da parte dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Metodo comune di approccio e adozione di un protocollo a supporto dell'inclusione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di una non adeguata valorizzazione delle eccellenze.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Creazione di una piattaforma per la condivisione e diffusione di pratiche didattico-organizzative e di Learning objects.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18205 Promuovere la realizzazione di attività curriculari e di ampliamento dell'O.F. (musicali, teatrali e motorie) che offrano opportunità culturali non formali e orientanti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare attività formative (laboratori teatrali, artistico-musicali e viaggi di istruzione) volte a sviluppare la consapevolezza di sé, delle attitudini e delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinnovata attenzione del corpo docente nei confronti delle metodologie laboratoriali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di tutti i gruppi di alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di un approccio preventivo contro la dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile non condivisione da parte degli stakeholders.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sfruttare le opportunità offerte da percorsi formativi laboratoriali ed esperienziali per potenziare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Report finale delle varie attività svolte attraverso l'esposizione dei dati raccolti mediante strumenti quali-quantitativi.										Sì - Verde
Progettazione didattica dei percorsi relativi alle gite di istruzione , alle uscite e ai progetti.				Sì - Verde						
Raccolta dei bisogni dell'utenza e proposta all'interno dei consigli di intersezione/ interclasse/classe; elaborazione, condivisione e approvazione del piano dei progetti, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni/classi partecipanti; gradimento da parte degli stakeholders; confronto del voto di comportamento tra il primo e il secondo quadrimestre.
Strumenti di misurazione	Registro presenze; questionari di gradimento; registro elettronico.
Criticità rilevate	Difficoltà nel coinvolgere sia gli alunni che i docenti in attività non formali.
Progressi rilevati	Miglioramento del clima, delle relazioni interpersonali tra docente e discente, dell'autonomia e della responsabilità di ciascun alunno.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47251 Strutturare percorsi di orientamento finalizzati alla promozione della capacità di auto-orientarsi e della consapevolezza delle proprie inclinazioni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Avviare un sistema di monitoraggio della attività di orientamento: Certificazioni linguistiche (Cambridge, Trinity, Dele);Competizioni, concorsi. Avviare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti (orientamento interno).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione di percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti con particolari attitudini. Valorizzazione delle predisposizioni individuali attraverso la personalizzazione e l'arricchimento dei percorsi educativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a sostenere adeguatamente le "intelligenze multiple" e i diversi stili di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento dell'autostima personale e potenziamento delle abilità specifiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo risponde pienamente alle indicazioni del PNSD che prevede l'individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, mira alla costruzione dell'identità personale e sociale dell'alunno attraverso lo sviluppo delle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro di gruppo, di apprendimento permanente.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di un'efficace modalità di rilevazione degli esiti a distanza.									Sì - Verde	Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordinamento della partecipazione ai laboratori orientativi; somministrazione e tabulazione di un test di orientamento; formulazione del Consiglio orientativo.				Sì - Verde	Sì - Verde					
Predisposizione e somministrazione di un questionario sulle strategie di apprendimento; raccolta ed elaborazione dei dati.	Sì - Verde		Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Acquisizione dei dati forniti dalle scuole di vario ordine e grado sugli esiti degli studenti.
Strumenti di misurazione	Tabulazione dei dati rilevati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore efficacia dell'orientamento formativo e della didattica formativa.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/12/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione e progettazione di attività e percorsi formativi di orientamento; strutturazione del bilancio delle competenze degli alunni.
Strumenti di misurazione	Verbale consigli di classe, partecipazione ai laboratori organizzati dalle scuole superiori di II grado; questionari di orientamento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore utilizzo dei criteri relativi alla didattica per lo sviluppo delle competenze orientative.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	19/09/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione esomministrazione di un questionario sulle strategie di apprendimento.
Strumenti di misurazione	Registrazione e tabulazione dei risultati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Incremento della progettazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47250 Sviluppare una progettazione unitaria, metodologica e didattica fra i vari ordini di scuola, in particolare tra le classi ponte.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Nomina referente continuità. Incontri di dipartimenti verticali disciplinari con il compito di migliorare i percorsi didattici e riflettere sui documenti a disposizione . Definizione modalità e strumenti per la raccolta di Uda e buone pratiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore unitarietà e condivisione dei percorsi didattici con particolare riferimento alle classi ponte. Abitudine a documentare le attività svolte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di organizzazione delle riunioni durante l'anno scolastico. Pericolo di riproposizione automatica e meccanica del materiale comune all'interno delle progettazioni individuali dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Concreta applicazione del curriculum verticale La continuità diventa l'elemento di forza di tutto il curriculum verticale per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La continuità, oltre a garantire coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisce la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione condivisa delle prove di ingresso per le classi ponte.									Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione degli incontri e delle attività di continuità.
Strumenti di misurazione	Verbali dipartimenti verticali, verbali incontri di progettazione delle attività di continuità; documentazione delle attività di continuità.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Concreta applicazione del curricolo verticale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione di prove in ingresso e in uscita per le classi ponte, condivisione dei criteri di valutazione.
Strumenti di misurazione	Tabulazione esiti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore condivisione e confronto tra i docenti del comprensivo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #40834 Individuare indicatori di performance per conseguire risultati che vadano ad impattare sulla qualità dei servizi offerti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Messa a sistema di un organigramma funzionale alle priorità e agli obiettivi individuati;
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trasparenza nella gestione e nella documentazione dei servizi offerti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento dei docenti per il timore di una eccessiva responsabilità e sovraccarico di lavoro richiesti dalle funzioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	definizione di eventuali interventi di reindirizzamento delle azioni di miglioramento continuo previste
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rilevare sistematicamente le performance attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti come supporto alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinatori di area, responsabili dei dipartimenti, referenti dei gruppi di progetto
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	responsabili dell'area informatica
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
(a.s. 2016/17) Studio e analisi degli strumenti esistenti; elaborazione di protocolli di istituto; diffusione e utilizzo degli strumenti d'indagine elaborati; raccolta dati; trattamento statistico dei dati raccolti e comunicazione dei risultati	Sì - Nessuno		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18207 Istituire dipartimenti disciplinari verticali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione del curriculum in un'ottica innovativa e condivisa, attraverso format per la progettazione, prove strutturate e griglie di valutazione comuni.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione della cultura di condivisione nell'ottica della continuità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Criticità dovute alle diverse caratteristiche proprie di ogni ordine di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di conoscere e quindi di intervenire in modo più efficace nella formazione dell'alunno fino al conseguimento delle competenze delineate nel profilo al termine del primo ciclo di istruzione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Modifica dell'ambiente di apprendimento per facilitare una didattica attiva, laboratoriale e cooperativa.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e condivisione di un format comune per le UdA, facilmente adattabile per i diversi ordini di scuola.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35544 Organizzare attività di formazione finalizzate alla promozione e allo sviluppo della "dimensione europea dell'educazione", contribuendo all'arricchimento e al rilancio del "comune sentire europeo".

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione a progetti europei
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue comunitarie
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di supporto da parte della comunità locale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disseminazione delle competenze professionali apprese nell'ottica dell'apprendimento permanente
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di integrazione tra le attività di progetto e quelle curricolari

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo di una didattica per competenze utile nel proseguimento degli studi e che consenta un reale esercizio della cittadinanza europea; innescare cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47252 Predisporre un format per il censimento delle competenze professionali del personale docente e ATA.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Creazione di una banca dati che raccolga i titoli posseduti dal personale docente e ATA.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione ed utilizzo efficace delle risorse professionali disponibili.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di scarso coinvolgimento del personale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un ambiente valorizzante e stimolante che favorisca il lavoro cooperativo. Sviluppo del livello delle competenze personali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nella gestione delle informazioni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti, ricorso alla carta elettronica per la formazione e l'aggiornamento, valorizzazione del merito del personale, predisposizione di un database per individuare le specifiche competenze professionali.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di un format con titoli professionali e culturali.										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18208 Strutturare percorsi formativi su modalità di valutazione e certificazione delle competenze.Promuovere e partecipare a percorsi di ricerca-azione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di UDA articolate per livelli diversi di scolarità collegate alla competenza Imparare ad imparare ma comunque aperte alle altre competenze chiave di cittadinanza. Predisposizione di strumenti di valutazione delle competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Documentazione sistematica delle buone pratiche; elaborazione di compiti di realtà e delle relative rubriche valutative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio, nel passaggio da una didattica di tipo trasmissivo ad una didattica per competenze, di perdita di orientamento .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione piena dell'alunno in tutte le sue dimensioni .
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa generalizzazione di un approccio molto impegnativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Costruzione dell'identità personale e sociale dell'alunno attraverso lo sviluppo delle capacità di pensiero critico , di soluzione di problemi , di metacognizione , di lavoro di gruppo , di apprendimento permanente.		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione per dipartimenti orizzontali per condividere contenuti e metodologie.				Sì - Verde						
Riunione per dipartimenti orizzontali per condivisione lessico comune.			Sì - Verde							
Condivisione in verticale della progettazione didattica di classe e elaborazione di un format per la rilevazione delle competenze.				Sì - Verde						
Condivisione in verticale della progettazione didattica di classe.			Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	26/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti coinvolti nella sperimentazione; Numero di classi coinvolte nella sperimentazione; Numero di UDA progettate e attuate.
Strumenti di misurazione	Tabelle di sintesi, questionari di soddisfazione, registro presenze, piattaforma.
Criticità rilevate	Difficoltà nello stabilire criteri comuni di elaborazione di un compito di realtà. Valutazione per la certificazione delle competenze trasversali.
Progressi rilevati	Avvio di pratiche innovative ispirate alla didattica per competenze.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47486 Incrementare i momenti di confronto formali ed informali tra Scuola, Ente locale, Associazioni ed Agenzie educative presenti sul territorio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formalizzare accordi e attivare protocolli d'intesa con associazioni ed enti territoriali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento connessione scuola-territorio, ampliamento dell'O.F. dell'Istituto attraverso la promozione di progetti aperti al territorio, incremento della possibilità di finanziamento esterno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Stabili connessioni scuola -territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo si ricollega al principio della sussidiarietà, che considera le famiglie e il territorio come partecipi all'educazione e al contrasto alla dispersione scolastica e fa emergere il protagonismo della Scuola come avanguardia del nuovo sistema di relazioni sociali e istituzionali.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Tabulazione degli accordi formalizzati e non.	Sì - Rosso										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione del numero e della tipologia di accordi formalizzati e/o protocolli di intesa e di rete.
Strumenti di misurazione	Tabulazione degli accordi formalizzati e non.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore condivisione con le agenzie territoriali dei percorsi formativi posti in essere.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47485 Rendere espliciti scelte educative e didattiche, percorsi formativi e criteri di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare ed estendere a tutti i plessi modalità di coinvolgimento dei soggetti esterni efficaci e funzionali. Potenziare le sezioni del sito web e del Registro Elettronico deputate alla comunicazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della trasparenza, aumento della consapevolezza dell'Offerta Formativa della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di un modello di scuola attiva e partecipata, con un'offerta formativa integrata con il territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo si ricollega al principio della sussidiarietà, che considera le famiglie e il territorio come partecipi all'educazione e al contrasto alla dispersione scolastica.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Registrazione della partecipazione ad eventi e manifestazioni.					Sì - Rosso					Sì - Rosso
Registrazione e tabulazione presenze ai colloqui e agli incontri di presentazione dell'Offerta Formativa della scuola.			Sì - Rosso							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Coinvolgimento e partecipazione dei genitori agli incontri scuola-famiglia: colloqui collettivi con i docenti, riunioni informative sulle attività della scuola, note informative individuali (assenze, progressi), eventi e manifestazioni.
Strumenti di misurazione	Registro presenze, verbale incontri, numero presentazioni multimediali di eventi e progetti diffusi anche tramite la pubblicazione sul sito, questionari di percezione, accessi al sito e al registro elettronico.
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	Incremento presenze e grado di soddisfazione dei partecipanti.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della variabilità tra le classi nei risultati Invalsi
Priorità 2	Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	ridurre del 2% la varianza tra classi nei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado
Data rilevazione	22/09/2016 00:00:00
Indicatori scelti	Somministrazione di una prova strutturata per classi parallele alla fine del secondo quadrimestre dell' a.s. 2015/2016. Successivo utilizzo, nel lavoro d'aula, di compiti di prestazione in tutti gli ambiti disciplinari entro il triennio.
Risultati attesi	Attuazione di percorsi formativi sulla base degli elementi fondanti le discipline di studio. Utilizzo di compiti di prestazione complessi di breve durata con relative griglie di valutazione
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi docenti di sezione e unitari dedicati; condivisione del PdM con le figure di riferimento dell'I.C. (funzioni strumentali, DSGA, referenti di plesso e di progetto); commissione di lavoro (NIV); Consiglio di Istituto.
Persone coinvolte	D.S., DSGA, docenti, rappresentanti dei genitori.

Strumenti	Verbali delle riunioni, diario di bordo delle sessioni di lavoro del NIV; registro elettronico, sito web.
Considerazioni nate dalla condivisione	Si tratta di un impegno veramente oneroso che richiede molto tempo ed energie per la costruzione di un linguaggio e di modalità di lavoro condivisi.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe, interclasse e intersezione; Collegio docenti; Consiglio di Istituto; sito web; registro elettronico; Open Day di presentazione dell'offerta formativa della scuola, anche all'interno delle reti di scuola.	Docenti, genitori, stakeholders	Intero anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe, interclasse e intersezione; Consiglio di Istituto; sito web; registro elettronico; Open Day di presentazione dell'offerta formativa; brochure	Docenti, genitori, stakeholders, ente locale, comitato genitori, associazioni e reti di scuole.	Anno scolastico e triennio.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Antonietta Tavani	Componente
Franca Pompetti	Componente
Emma Furia	Componente
Anna Di Loreto	Referente
Annamaria D'Emilio	Componente
Adalgisa Capone	Componente
Berardina Putti	Componente
Gabriella Fagnani	Componente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (DSGA, personale ATA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì